ORDINANZE DEL PRESIDENTE/COMMISSARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania delegato ex O.P.C.M. n. 2425/96 e successive OO.MM.
Ordinanza n. 126 del 5 novembre

VISTA l'Ordinanza n.2425 del 18.03.1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze n.2470 del 31.10.1996 e n.2560 del 02.05.1997 del Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile con le quali si è provveduto all'integrazione della predetta ordinanza 2425/96;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.27 del 09.06.1997 con la quale è stata approvata la stesura finale del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti redatto secondo le indicazioni del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n.22 e dell'O.P.C.M. 2560 del 2 maggio 1997;

VISTA l'Ordinanza n.2774 del 31.03.98 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile - recante ulteriori disposizioni per fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n.2948 del 25.02.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante ulteriori misure per fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania ;

VISTA l'Ordinanza n.3011 del 21.10.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per il collegato risanamento ambientale, idrogeologico e di regimazione idraulica";

VISTO in particolare che la citata Ordinanza al punto 4, dell'art.1 dispone che il Commissario di Governo si avvale della collaborazione, per quanto concerne le aree marine, dell'ICRAM;

VISTA l'Ordinanza n.3031 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo nella regione Campania con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli";

VISTA l'Ordinanza n.3032 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto: "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza n.3060 del 02.06.2000 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza n. 3100 del 22.12.2000 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania nonchè in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo, con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli";

VISTO in particolare l'art. 10 - comma 2 - della citata Ordinanza Ministeriale n.3100/2000 che prevede:

" Il Commissario Delegato - Presidente della Regione Campania, per i siti inquinati di interesse nazionale, in deroga al regime delle competenze disciplinate dall'art. 17 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ed al Decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, n.471, e salva in ogni caso l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni di cui all'art. 15 del medesimo decreto ministeriale:

a) dispone la caratterizzazione delle aree pubbliche compresi i litorali ed i sedimenti marini;

b) realizza gli interventi di caratterizzazione, di messa in sicurezza d'emergenza e di bonifica e ripristino ambientale di competenza pubblica;

c) interviene in via sostitutiva, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai sensi dell'art.17, commi 10 e 11, del Decreto Legislativo 6 febbraio 1997, n. 22;

d) provvede alle attività di progettazione, nel caso di cui all'art. 15, comma 2, del Decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471, in caso di inadempimento del responsabile o, qualora il responsabile non sia individuabile e non provveda, il proprietario del sito inquinato né altro soggetto interessato;

VISTA il D.P.C.M. del 28.12.04 con il quale lo stato d'emergenza determinatosi nella regione Campania è stato prorogato fino al 31.12.2005;

CONSIDERATO che ai sensi della L.388/2000 l'area di Bagnoli, gli arenili di Coroglio e l'area marina antistante sono stati dichiarati sito di bonifica di interesse nazionale "Napoli Bagnoli-Coroglio";

CONSIDERATO che l'ICRAM ha portato a termine la prima fase dell'attività di caratterizzazione dei sedimenti di spiaggia e di fondale del litorale di "Bagnoli-Coroglio"- trasmessa con nota n.23638/ARS/DI/UDE del 29 dicembre 1999 - e l'Integrazione dei risultati analitici del rapporto preliminare sulla Fase I (Febbraio 2000), nota n.3313/ARS/DI/UDE del 22.febbraio.2000;

CONSIDERATO che in data 18.09.01 con nota prot. n.9099/RIBO/B e prot.11193/RIBO/B del 20.11.2001 il Ministero dell'Ambiente acquisiva il "Piano preliminare di caratterizzazione dell'area marino costiera prospiciente il litorale dal fiume Garigliano a S.Agnello" e sue integrazioni ;

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza di Servizi indetta dal Ministero dell'Ambiente in data 17.01.02 ai sensi dell'art.14, della legge n.241/90, comma 1, veniva espresso parere favorevole con prescrizioni sul "Piano di caratterizzazione dell'area marino costiera prospiciente il litorale dal fiume Garigliano a S.Agnello";

CONSIDERATO che in data 14.03.02 veniva convocata dal Ministero dell'Ambiente la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/90, e che per tale progetto veniva espresso parere favorevole con integrazioni e osservazioni;

CONSIDERATO che successivamente il "Piano preliminare di Caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il litorale dal fiume Garigliano a S.Agnello" veniva ripresentato al Ministero dell'Ambiente con nota prot.5436/RIBO/B del 04.06.02;

CONSIDERATO che con nota prot.5318/03 del 13.10.03 l'ICRAM ha trasmesso il Piano di caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il sito di bonifica di interesse nazionale "Bagnoli-Coroglio";

CONSIDERATO che detto Piano è stato approvato ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/90, nella Conferenza di Servizi dell'11.11.03;

CONSIDERATO che con nota prot.11780/CD del 30 Aprile 2004 il Commissario di Governo richiedeva all'ICRAM la predisposizione di un dettagliato "Piano di Caratterizzazione sulle aree marino costiere prospicienti il sito di bonifica di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio", comprensivo dello schema dei costi e dei tempi per l'esecuzione del campionamento e delle analisi dei sedimenti dell'area perimetrata, ed il relativo cronoprogramma indicante i tempi tecnici di realizzazione delle diverse fasi di caratterizzazione;

CONSIDERATO che, con nota prot.13302/CD del 14 Giugno 2004, l'ICRAM ha trasmesso al Commissariato di Governo il documento stralcio per la caratterizzazione ambientale dell'area suddetta, con allegato lo schema dei costi e dei tempi per l'esecuzione del campionamento e delle analisi dell'area perimetrata ed il relativo cronoprogramma indicante i tempi tecnici di realizzazione delle diverse fasi di caratterizzazione;

CONSIDERATO che con Ordinanza Commissariale n.136 del 28.07.2004 è stato dato incarico all'ICRAM dell'esecuzione del Piano di Caratterizzazione sulle aree marino costiere prospicienti il sito di bonifica di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;

CONSIDERATO che le attività di campionamento hanno avuto inizio nel novembre 2004 e si sono conclusi nel dicembre 2004;

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi in data 21.07.2005 presso il

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio l'ICRAM ha consegnato un primo parziale rapporto relativo alla caratterizzazione ambientale delle aree marino costiere prospicienti il sito di bonifica di interesse nazionale di Napoli Bagnoli-Coroglio;

CONSIDERATO che in data 22 luglio 2005 si è tenuta presso la Regione Campania una riunione, nella quale si è stabilito di approfondire le indagini relative agli arenili a Nord della colmata con nuovi prelievi da effettuare secondo una maglia più fitta rispetto al Piano approvato, al fine di verificare lo stato di contaminazione degli arenili conseguente a variazioni subite dopo il campionamento del dicembre 2004;

CONSIDERATO che, pertanto, con nota prot.6208/CD/U del 25.07.2005 il Commissario di Governo ha affidato all'ICRAM l'incarico, per i soli arenili a Nord della colmata, di un piano di caratterizzazione integrativo che prevede una maglia di campionamento di dimensioni 25 x 25 m;

CONSIDERATO che l'ICRAM con nota prot. 6269/I/CD del 27.luglio.2005 ha dato la propria disponibilità ad attivare concretamente il Piano di Caratterizzazione delle aree di cui sopra e che successivamente con nota n.7421 del 04.08.2005 ha trasmesso la relazione di sintesi sulla campagna di caratterizzazione integrativa dell'Arenile nord di Bagnoli;

CONSIDERATO che a seguito dell'espletamento delle attività di campionamento necessarie per poter effettuare test campione propedeutici per l'elaborazione del progetto di bonifica è emersa la necessità di effettuare un ulteriore approfondimento del piano di caratterizzazione a maggiori profondità;

CONSIDERATO che, pertanto, con nota n.7428/CD/U del 22.09.05 il Commissario di Governo richiedeva all'ICRAM un'ulteriore integrazione del piano di Caratterizzazione;

CONSIDERATO che tali approfondimenti richiesti con le citate note n.7428/CD/U del 22.09.05 e n.6208/CD/U del 25.07.2005 prevedono il costo complessivo di euro 171.000,00 (centosettantunomila euro), I.V.A. esclusa, così come riportato nella nota ICRAM, prot.9000/05 dell'11 ottobre 2005, acquisita al protocollo di ufficio 8020/I/CD del 17 ottobre 2005 ;

RITENUTO di dover procedere celermente all'attuazione di tale ulteriore approfondimento della caratterizzazione al fine di poter compiutamente elaborare il progetto preliminare e definitivo di bonifica degli arenili di Bagnoli;

RITENUTO altresì di dover precisare che i costi, valutati con il riconoscimento delle spese sostenute e documentate come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 2774/98, saranno liquidati a rendicontazione;

CONSIDERATO che tali costi da liquidare all'ICRAM debbano essere prelevati dai fondi assegnati alla Struttura Commissariale con le varie Ordinanze Ministeriali;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.178/02;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con le Ordinanze Ministeriali avanti citate

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che s'intendono di seguito integralmente riportate :

- di incaricare l'ICRAM, nell'ambito del Piano di Caratterizzazione Ambientale delle aree marino costiere prospicienti il sito di bonifica di interesse nazionale "Napoli Bagnoli-Coroglio", dell'esecuzione dell'approfondimento delle indagini di caratterizzazione sugli arenili a Nord della colmata per un importo complessivo di euro 171.000,00 (centosettantunomila euro), oltre I.V.A. ;

- di precisare che i costi saranno valutati con il riconoscimento delle spese sostenute e documentate, così come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.2774/98 e saranno liquidate a rendicontazione;

- di stabilire che la somma occorrente, pari a euro171.000,00 oltre IVA sarà prelevata dai fondi assegnati alla Struttura Commissariale con le varie Ordinanze Ministeriali;

- di notificare il presente provvedimento all' ICRAM, al Ministero dell'Ambiente, al Comune di Napoli ed alla Regione Campania;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

5 novembre 2005

Vanoli